

Un documento della maggioranza

Entro il 20 dicembre il nuovo presidente del consiglio regionale

Mancano ancora segni precisi da parte dc

I partiti della maggioranza regionale (PCI, PSI, PRI, PSDI) dopo l'incontro avuto con la DC l'altro giorno hanno emesso il seguente comunicato: «I partiti della maggioranza valutano positivamente che nell'incontro sia emersa una unità di vedute con la DC circa il valore dell'intesa istituzionale da confermare e sviluppare indipendentemente dal partito che sarà chiamato a esprimere il presidente del consiglio. Rappresenta altresì un fatto positivo il riconoscimento comune dell'esistenza di un serio problema dei controlli ai vari livelli. Tuttavia i partiti della maggioranza rilevano che mancano ancora da parte della DC segni precisi, quali quelli richiesti, di voler contribuire per la sua parte alla migliore organizzazione dell'attività della Regione Lazio ed al corretto rapporto tra essa e le altre istituzioni (governo ed organi di controllo in particolare), che sono tra i fondamenti dell'intesa istituzionale contratta l'anno scorso».

La DC, che ha la maggioranza assoluta, continua il documento diramato - per parte loro confermano il proprio orientamento e la propria volontà di impegnarsi per l'elezione di un ufficio di presidenza che corrisponda pienamente alle esigenze di totale difesa dell'autonomia della Regione e degli altri enti sub-regionali. I partiti della maggioranza ritengono che il controllo debba proseguire e concludersi in tempi rapidi ed auspicano che «ciò avvenga con una chiara assunzione di responsabilità da parte di ciascun partito. Danno infine mandato ai propri gruppi consiliari di operare perché si giunga alla elezione dell'ufficio di presidenza non oltre il 20 dicembre».

Intanto ieri mattina una delegazione della giunta regionale - composta dal presidente Santarelli, dal vice presidente Ferrara, dagli assessori Di Segni e Ranalli - si era incontrata con il ministro del bilancio Morlino. Gli amministratori regionali hanno ribadito la volontà della giunta di esercitare un ruolo attivo nel piano triennale, non solo nella fase di elaborazione ma anche e soprattutto nella fase attuativa.

Al termine dell'incontro il presidente della giunta Santarelli ha affermato che adesso questo ruolo viene a fatica riconosciuto dal ministro del bilancio. I rappresentanti della Pisana hanno anche posto l'esigenza di un intervento nel Lazio delle aziende a partecipazione statale e della Montedison, in accordo con il piano regionale di sviluppo.

Dopo aver riaffermato la necessità di impedire nuovi processi migratori dal Sud al Nord, gli amministratori della Regione hanno indicato una serie di obiettivi per l'area metropolitana di Roma. Per quanto riguarda la sanità, è stato sottolineato che il deficit ospedaliero raggiunge i 600 miliardi, deficit che non potrà essere sanato se non verrà aumentata la quota del fondo nazionale spettante al Lazio.

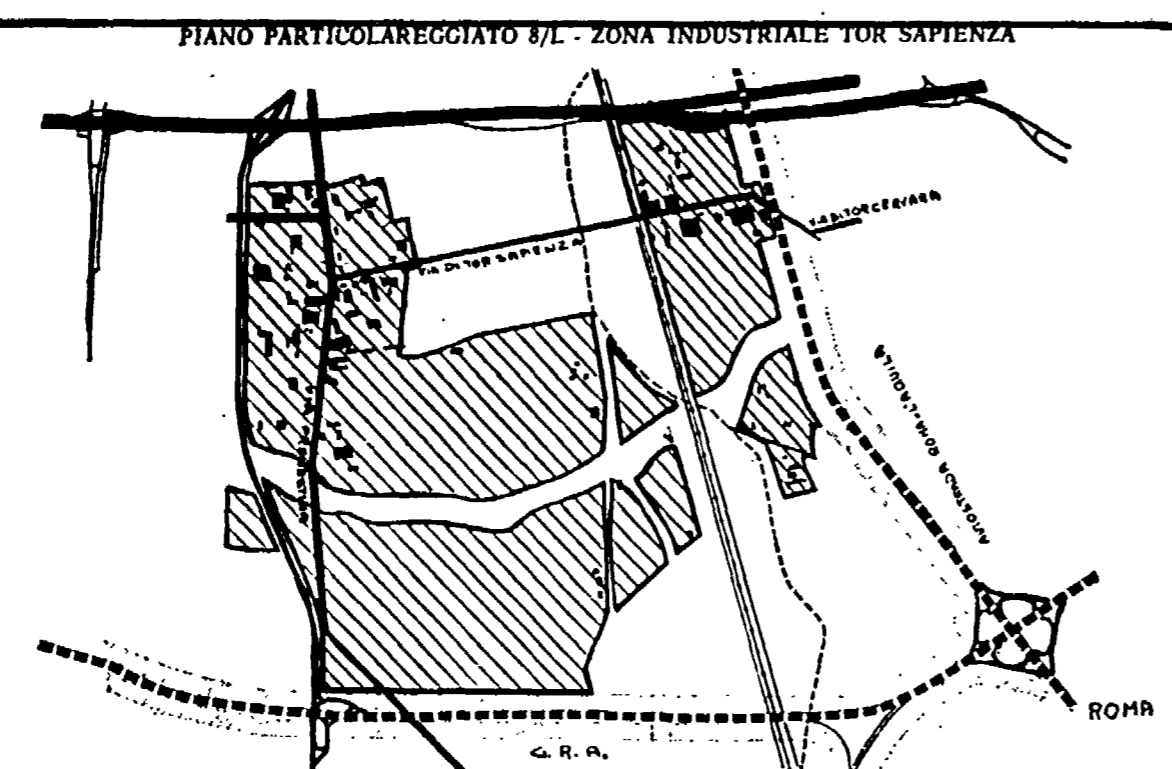
C'è stata poi una risposta positiva del governo nel settore dei trasporti, per quanto riguarda la trasversale Orte-Civitavecchia, la Piano Valmontone e il completamento della metropolitana. All'ordine del giorno dell'incontro di ieri c'è stato anche il problema delle borgate nonché la questione nella nuova università di Tor Vergata.

Per quanto riguarda infine l'invaso della Val di Chiana (cioè il progetto della Regione Toscana di utilizzare le acque del Tevere per l'irrigazione dei terreni di quella zona) la giunta regionale ha chiesto un incontro tra le Regioni interessate (Toscana, Umbria e Lazio) in modo da confrontare le esigenze e i punti di vista delle popolazioni delle tre regioni.

In una conferenza stampa illustrata la legge regionale

Le aree industriali contro la logica delle «cattedrali della crisi»

L'effetto squilibrante della Cassa del Mezzogiorno - Incentivi solo per le zone «non protette» - 40 miliardi da spendere entro l'81



Tra i tanti fattori di squilibrio del Lazio c'è anche quella «linea». Da questa parte mettere in piedi una fabbrica, magari solo per il settore specialistico, costa poco. Dall'altra parte, è un rischio. Il confine della Cassa del Mezzogiorno taglia in due la regione. Di sua «competenza» è il 48 per cento del territorio del Lazio, dove abitano, però, solo il 20 per cento della popolazione. I risultati di questo «dualismo»? Sono sotto gli occhi di tutti: a Latina, ad Aprilia, a Sabaudia un'industria di produzione casistica, irrazionale e poco più in là lo spopolamento continuo delle campagne. Per contro, nell'alto Lazio, uno spreco intollerabile di risorse. Poco da cosa prende le mosse la legge regionale per la realizzazione delle aree attrezzate. Ed ecco perché i beneficiari dell'intervento regionale, per quanto riguarda le attrezzature e le infrastrutture di «cassa» sono in numero limitato. Ed ecco perché i beneficiari del servizio sono in numero limitato. Ed ecco perché i beneficiari del servizio sono in numero limitato.

«cattedrali nel deserto», per intenderci. Oggi si punta a uno «sviluppo diffuso» lungo direttrici programmate. Per andare dove? La risposta è quella «solita»: solo che stavolta c'è la possibilità di uscire dal campo delle «intenzioni» per entrare in quello dei fatti. La Regione, con questa legge, punta a un allargamento delle basi produttive. Non solo dal punto di vista quantitativo e qualitativo (non solo più fabbriche e con una produzione più qualificata). Ma anche sotto l'aspetto territoriale: più aree destinate a fini produttivi. In che modo realizzare questo progetto? Con una serie di agevolazioni che rendano, per gli imprenditori, «appetibili» anche le aree dell'alto Lazio. Così, la Regione anticiperà completamente ai Comuni, o ai consorzi dei Comuni, i fondi necessari per l'acquisizione dei terreni, e per la costruzione e l'equippaggio delle opere di urbanizzazione primaria.

Contro la provocatoria agitazione degli «autonomi»

Piano d'emergenza della giunta per assicurare il servizio di NU

Sacchi ammoniti in diverse parti della città, rifiuti abbandonati in un po' dovunque, lavoro di raccolta e di smaltimento che procede a rilente: gli effetti della provocatoria agitazione dei netturbini «autonomi», nonostante la bassa adesione allo sciopero, si sono fatti sentire, finché la situazione non è diventata grave. Visti i fatti, la giunta capitolina ha predisposto un piano d'emergenza per limitare i danni provocati dallo sciopero e garantire, sia pure a ritmo ridotto, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Oltre a un «superlavoro» degli addetti che non aderiscono all'agitazione, saranno impiegate anche parecchie mezza compagnia di emergenza e alcuni camion di ditte di pulizia.

La decisione di approntare un piano d'emergenza è stata presa, ai termini di una riunione dell'assessore Mirella D'Arcangelo con gli aggiunti degli uffici di servizio. I disegni naturalmente sono stati diversi a seconda dei quartieri: le maggiori difficoltà, comunque, si sono registrate proprio nel servizio dei camion, che per molte ore non hanno potuto lasciare i due depositi per un blocco, poi superato, degli «autonomi». Anche ieri la percentuale degli scioperanti non ha superato il 30-35 per cento, ma il blocco di oggi, proprio per la struttura del servizio, sono stati, come detto, molto pesanti. Quest'ennesimo attacco alle città, all'igiene pubblica, le forme stesse dell'agitazione, o

I COMITATI POLITICI DELLA II E XIII

Avrà inizio domani, presso la Scuola di Partito di viale Mazzini, la seconda assemblea dei comitati politici della II e XIII circoscrizione. Le assemblee si sono concluse nei giorni scorsi. Responsabile della II circoscrizione è stata nominata la compagna Laura Vestri. Alla XIII circoscrizione, invece, è stato nominato il compagno Di Giuliano.

CONVEGNO SULLA ZONA INDUSTRIALE

Un piano di emergenza per la zona industriale: è il tema del convegno organizzato dai sindacati a Castel Romano. I lavori, che si concluderanno domani con l'interveo di un rappresentante della Sezione Ponte Mammolo. Al figlio, Maurizio e a tutti i familiari le fraterne, condogliane delle sezioni Ponte Mammolo, Pietralata, della zona Est e dell'Unità».

Lutto

È morta la compagna Maria Brigardelli, vedova di un operaio della Sezione Ponte Mammolo. Al figlio, Maurizio e a tutti i familiari le fraterne, condogliane delle sezioni Ponte Mammolo, Pietralata, della zona Est e dell'Unità».

Terza rappresentazione di «Parlino» al Teatro dell'Opera

Stesera alle 20,30 (abb. alle 20,30) terza rappresentazione di «Parlino», opera lirica di Gabriele D'Annunzio, musica di Pietro Mascagni, Maestro conduttore: direttore d'orchestra Giandomenico Guazzanti, regia scene e costumi di Pier Luigi Pizzi, maestro del Coro Luciano Pelosi. Protagonista Atrah Hassan, Altri interpreti: Giuseppe Vendittelli, Aldo Protti, Maria Anagnini.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia n. 118 - Tel. 3601752) Alle 21 al Teatro Olimpico - concerto del complesso «Scola Cantorum» di Stoccarda diretto da Christof Goltz. In programma musiche di Ockeghem, Schutz, Kegel, Schopier, Fink, Ligeti, Maxia Ravel. Biglietti in vendita alla Filarmonica.

PROSA E RIVISTA

AL CENTRALE (Via Celsa, 6 - Tel. 6783879, Piazza del Gesù) Alle 21 il Teatro Comico con «Il diavolo in bottiglia» di G. F. Ginn. Regia di Luigi Procaccini.

TEATRI

ALBERICO (Via Alberico II, 29 - Tel. 654.7137) «Spostamenti d'amore di Alfred Hitchcock» di G. Anagnini e L. Molodtsov. Regia di J. Zulotta. Alle 18,30 apertura mostra Alle 20 Filmato teatrale.

CABARETS E MUSIC-HALLS

LA CHANSON - Largo Braccaccio (Via del Corso n. 32) Alle 21,30 Leo Giulotta in «Sciampò» di Di Pisa e Guardi.

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

TEATRI

«Mezzafemmina e Za' Camilla» (Teatro in Trastevere) «Notà Pettolone» (Orione) «Pozzo» (Teatro in Trastevere)

CINEMA

«Occhi di Laura Mars» (Barberini) «Fantasia» (Capranica) «Sinfonia d'autunno» (King, Rivoli) «Il dittatore dello stato libero di Bananas» (Mignon)

CINE CLUB

FILMSTUDIO (Via Orti d'Aliberti) STUDIO I Alle 19 e 23 «Che?» di R. Polanski.

TEATRI SPERIMENTALI

ALBERICO (Via Alberico II, 29 - Tel. 654.7137) «Spostamenti d'amore di Alfred Hitchcock» di G. Anagnini e L. Molodtsov.

PRIME VISIONI

ALCYONE - 829.09.30 L. 2.000 «Il Topo di A. Jodorowsky» (VM 18)

JAZZ - FOLK

JOHAN SEBASTIAN BAR (Via Ostia, 911) Alle 20,30 piano talking con Tony Scotti.

SECONDE VISIONI

ADAM Duella al sole, con J. Jones - DR (VM 18) AFRICA - 838.07.18 L. 800 La casa delle finestre che ridono, con R. Capolicchio - DR (VM 18)

CINE CLUB

FILMSTUDIO (Via Orti d'Aliberti) STUDIO I Alle 19 e 23 «Che?» di R. Polanski.

TEATRI SPERIMENTALI

ALBERICO (Via Alberico II, 29 - Tel. 654.7137) «Spostamenti d'amore di Alfred Hitchcock» di G. Anagnini e L. Molodtsov.

PRIME VISIONI

ALCYONE - 829.09.30 L. 2.000 «Il Topo di A. Jodorowsky» (VM 18)

JAZZ - FOLK

JOHAN SEBASTIAN BAR (Via Ostia, 911) Alle 20,30 piano talking con Tony Scotti.

CINEMA TEATRI

AMBRÀ IOVINELLI - 751.33.08 Dove vai senza mutandine? con B. Banton - SA (VM 18) e Rivista di Spogliarellisti

ERMA SPORT BUONO SCONTO DI LIRE 500 RASSEGNA DEGLI ARTICOLI E DELLE ATTREZZATURE SPORTIVE 7-17 dicembre FIERA DI ROMA

VOLKSWAGEN GOLF il meglio su misura per scegliere VOLKSWAGEN... affidati agli AUTOCENTRI da VOLKSWAGEN In tutta Roma Tel. 793921